

Prot. 32328 del 20/10/2014



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 95/2011 emesso dalla Corte di Appello di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in data 14 ottobre 2011, divenuto definitivo in data 3/10/2012, con il quale è stata disposta, in danno di GERACI Andrea, nato a Castelvetro (TP) il 7 maggio 1952, la confisca, tra l'altro, dei seguenti cespiti:

- n. 4 spezzoni di terreno con relativi fabbricati sugli stessi insistenti siti in Castelvetro (TP) identificati al catasto al foglio 182, particelle 268, 269, 270 e 544 (Kb 285265);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 208/2011 del 14/10/2011, disposta dalla Corte di Appello di Palermo in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 07/01/2013 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 385, R.p. 362;

VISTO che, con la nota prot. n. 15805 del 14/05/2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespiti sopra indicato;

VISTA la nota prot. n. 17312 del 27/05/2014 con cui il Comune di Castelvetro Selinunte ha manifestato l'interesse all'assegnazione dei cespiti in argomento per destinarli a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare quale deposito dei propri mezzi in attesa dello sfruttamento ottimale consistente in una sua edificazione per strutture da destinare ad uffici pubblici;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione in considerazione del fatto che il trasferimento al patrimonio dell'ente comunale richiedente determina l'eliminazione dei costi sostenuti dall'ANBSC per il mantenimento e la gestione del bene, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

n. 4 spezzoni di terreno con relativi fabbricati sugli stessi insistenti siti in Castelvetro (TP) identificati al catasto al foglio 182, particelle 268, 269.270 e 544 (Kb 285265), sono trasferiti in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Castelvetro/Selinunte per finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare quale deposito dei propri mezzi in attesa dello sfruttamento ottimale consistente in una sua edificazione per strutture da destinare ad uffici pubblici;

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

1° Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo

